musicheria
suoni relazioni educazione

https://www.musicheria.net/2011/11/25/la-fiaba-una-magica-ragnatela/

La fiaba: una magica ragnatela

25 Novembre 2011

Validità della fiaba e importanza in ambito didattico e formativo

Da alcuni anni mi dedico allo studio della fiaba per una mia personale passione, oltre che per la convinzione della sua validità e importanza in ambito didattico e formativo. Spesso il fascino dell'argomento ha reso difficile stabilire il limite a cui arrestare la ricerca, perché nuovi richiami, nessi, legami sottili e sorprendenti attirano come sirene incantatrici.

Calvino ha confessato quanto fosse stato difficile riemergere dal mondo subacqueo della fiaba una volta licenziate, nel 1956, le sue Fiabe italiane. "Riuscirò a mettere i piedi sulla terra?". Calvino ha parlato di natura tentacolare e aracnoidea delle fiabe, della loro complessità e stratificazione, della loro "ricchezza, limpidezza, variegatezza e ammicco tra reale e irreale e degli innumerevoli processi combinatori che ne stanno alla base". La sua convinzione lo porta a dire: *"Le fiabe sono vere. Sono, prese tutte insieme nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio […] fino a noi; sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che è appunto il farsi di un destino: […] dalla nascita […] alle prove per diventare adulto e poi maturo, per confermarsi come essere umano […] e soprattutto la sostanza unitaria del tutto, uomini bestie piante cose, l'infinita possibilità di metamorfosi di ciò che esiste"*.
Indagare la fiaba significa guardare dentro un pozzo di vertiginosa profondità, sul fondo del quale ci sono le tracce del nostro passato più antico: anzi la fiaba offre all'uomo moderno la possibilità di cogliere ancora vivi, seppur profondamente modificati e mascherati, frammenti di preistoria.

>>> continua nel file pdf allegato

Paola Lenzi